



AVVISO DI DEPOSITO

DI 2 DOMANDE DI REFERENDUM IN MATERIA COMUNALE

La Cancelleria comunale di Cevio, a norma dell'art. 97 cpv 3 LEDP,

avvisa gli aventi diritto di voto in materia comunale che sono state depositate in data odierna le domande di referendum che chiedono di sottoporre a votazione popolare le seguenti risoluzioni del Consiglio comunale di Cevio, adottate durante la seduta ordinaria di lunedì 20 giugno 2022 e pubblicate con avviso del 22 giugno 2022:

- 1) **domanda di referendum relativa alla risoluzione concernente l'esame e approvazione della convenzione tra il Comune e il Patriziato di Bignasco per la locazione del costruendo nuovo edificio da destinare a sede della scuola elementare comunale sul mappale no. 296 RFD sezione Bignasco, località Campagna, e del relativo accordo concernente la fase esecutiva**

Promotori:

Marco Bonetti (rappresentante),
Renata Bonetti e Nadia Poncetta Ceresa

- 2) **domanda di referendum relativa alla risoluzione concernente l'approvazione della vendita per trattativa diretta del mappale comunale no. 647 RFD sezione Cevio, località Piano, di mq 3017, in zona edificabile R3 (alienazione bene patrimoniale)**

Promotori:

Carlo Lombardini (rappresentante),
Roberto Biadici e Michele Delponte

È indicato un termine di raccolta firme entro il 19 agosto 2022.

I formulari per firmare le summenzionate due domande di referendum sono depositati presso la Cancelleria comunale di Cevio alla quale è possibile accedere nei normali orari di apertura dello sportello, precisamente:
nei giorni feriali, lunedì e martedì dalle ore 14.30 alle 17.30
e mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 08.30 alle 11.30

La documentazione è pure consultabile sul sito www.cevio.ch

Cevio, 4 agosto 2022

Cancelleria comunale di Cevio:



Cosa succede?

Due referendum nel piccolo comune di Cevio?

Diamo alla popolazione il diritto e la possibilità di decidere su due argomenti importanti per il nostro comune.

Siete interessati a sapere come siamo giunti a questo punto?

Ultimamente ai consiglieri comunali di Cevio sono giunte, per valutazione, due trattande scottanti.

Il consiglio comunale è rappresentante della popolazione a livello politico. È l'organo che decide. Ma, le decisioni del consiglio comunale rappresentano ancora i pensieri e le volontà della popolazione?

Nel dubbio bisogna dare la possibilità ai cittadini di decidere, ricorrendo al diritto di referendum.

Questo perché i costi cagionati dalle decisioni prese dal consiglio comunale saranno presi a carico dei cittadini, per cui è giustificato chiedere alla popolazione di recarsi alle urne.

In breve: i due referendum.

1) Vendita terreno a Cevio.

A Cevio si vuole vendere ad un imprenditore/fiduciario, una particella edilizia R3 di proprietà del comune di più di 3000 mq per dividerla in 8 pezzi da destinare ad abitazioni primarie (la suddivisione di una particella di 3000 metri sita in zona R3, in otto parti, ne comporta una svalutazione importante non permettendo più di costruire su 3 piani). In quanto proprietario il comune avrà solo una perdita finanziaria. L'intento potrebbe essere a prima vista interessante ma per invogliare la gente ad abitare a Cevio, bisognerebbe prima creare posti di lavoro e non case. Sarà difficile che qualcuno venga a Cevio ad abitare se gli interessi lavorativi saranno altrove e lontani. Inoltre il prezzo di vendita del terreno in questione è irrisorio ovvero, 250.-FR al metro quando ultimamente su suolo del comune di Cevio sono stati venduti terreni simili per più di FR. 350.- al metro. Da non dimenticare che il comune di Cevio dovrà restituire circa FR.100'000.- al cantone, dovuti al sussidio ottenuto anni fa per l'acquisto da parte dell'allora Municipio di Cevio della particella in oggetto. Viene pure ricordato che su suolo comunale ci sono attualmente circa 45 appartamenti o case primarie sfitte. Detto questo risulta difficile capire i vantaggi, a queste condizioni, nel voler vendere la particella di terreno in questione. Oggigiorno vengono, di norma, da parte degli enti pubblici, concessi dei diritti di superficie preservando così questi terreni. Ecco perché viene proposto il referendum. Riteniamo importante che sia la popolazione a decidere se vendere o meno a queste condizioni o se dare la possibilità alle generazioni future di poterne disporre come meglio crederanno.

2) Costruzione scuola a Bignasco

È stato votato un accordo con il Patriziato di Bignasco per la costruzione della nuova scuola elementare comunale. Quanto deciso da parte del consiglio comunale, dovrebbe dare al Patriziato l'incarico di costruire la scuola per poi affittarla al comune ottenendo FR. 130'000.- d'affitto annui previsti (con la tendenza al rialzo degli interessi ipotecari, c'è da credere che l'affitto aumenterà, già dai primi anni a circa FR. 160'000.- annui). Così facendo, purtroppo, saranno inevitabili degli aumenti delle imposte comunali. Assurdo concludere un contratto d'affitto di questo genere quando il comune di Cevio possiede da tempo un terreno adatto alla costruzione della nuova scuola che tutti desiderano. Infatti a Caveragno è disponibile un terreno di proprietà del comune sito vicino alla palestra rinnovata recentemente. Quest'ultimo investimento, è avvenuto sempre considerando la nuova ubicazione della scuola elementare che sarebbe sorta. Questa messa a nuovo è costata circa 1,2 milioni di FR. Si è accettata tale spesa, proprio in previsione che la scuola elementare sorgesse nelle vicinanze come prevedeva, tra l'altro, il progetto d'aggregazione dei comuni Cevio, Bignasco, Caveragno.

Il comune di Cevio è in grado, finanziariamente, di costruire la scuola elementare, come asserito dallo stesso Municipio nel messaggio municipale no.214. Se così non fosse, risulta difficile capire come fa il Municipio a proporre alla popolazione di finanziare e costruire un centro balneare da 7/13 milioni di FR.

E' giusto che sia un Patriziato a costruire una scuola per il comune? Nè il Municipio e tantomeno il consiglio comunale hanno ricevuto da parte del Patriziato alcun progetto ma il Patriziato ha informato la popolazione a mezzo di un volantino come se la scuola fosse pronta ad essere edificata. Potrebbe anche sorgere il dubbio che i promotori principali di questa idea non siano stati del tutto imparziali siccome gli attori che hanno portato questa proposta in Municipio sono stati: il Presidente del Patriziato nonché municipale, la segretaria del Patriziato nonché municipale, inoltre la presidente dell'allora consiglio comunale, anch'essa membro del Patriziato. I partecipanti hanno probabilmente agito in buona fede ma il dubbio che qualche conflitto di interessi possa esserci stato mi sembra plausibile.

Oltre a ciò la zona prevista per l'eventuale costruzione della scuola da parte del Patriziato, non è assolutamente adatta. Il problema principale è il traffico e di conseguenza la sicurezza dei nostri bambini. Infatti nella stessa zona è prevista la costruzione di un centro balneare con area camper, il terreno in questione inoltre si trova in una zona residenziale, le strade attuali non sono confacenti a questo aumento di traffico, ecc...

Per contro il terreno a disposizione per l'edificazione della nuova scuola di proprietà del comune a Caveragno (partricella no. 592), si trova in una posizione invidiabile, vicino all'asilo, alla palestra e lontano da ogni pericolo di traffico.

Perche firmare i due referendum: per dare alla popolazione il diritto di decidere su questi due temi importanti e che avranno delle conseguenze per le generazioni future. È sicuramente il caso di fare uso della nostra invidlabile democrazia principalmente firmando i referendum e in seguito andando ai seggi ad esprimere la nostra opinione.

Bonetti Marco,

cittadino di Cevio, ex consigliere comunale e promotore (rappresentante), del referendum sulla scuola

Promotori: Marco Bonetti (rappresentante), Renata Bonetti e Nadia Poncetta Ceresa

REFERENDUM

SÌ a una nuova scuola, NO al progetto presentato

I sottoscritti cittadini del Comune di Cevio, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 75 LOC e dall'art. 12 ROC, chiedono siano sottoposte a votazione popolare le seguenti risoluzioni del Consiglio comunale del 20 giugno 2022

concernente l'esame e approvazione della convenzione tra il Comune e il Patriziato di Bignasco per la locazione del costruendo nuovo edificio da destinare a sede della scuola elementare comunale sul mappale no. 296 RFD sezione Bignasco, località Campagna, e del relativo accordo concernente la fase esecutiva.

Risoluzioni pubblicate all'albo il 22 giugno 2022

| Cantone: TICINO | | CAP / NAP: 6675 | | Comune politico: CEVIO | |
|-----------------|---|--|--------------------------------------|------------------------|---|
| No | Cognome e Nome <small>STAMPATELLO leggibile di proprio pugno</small> | Data di Nascita <small>Giorno, Mese, Anno</small> | Indirizzo <small>Via e N°</small> | Firma autografa | Controllo <small>lasciare bianco</small> |
| 1 | | | | | |
| 2 | | | | | |
| 3 | | | | | |
| 4 | | | | | |
| 5 | | | | | |

Termine raccolta firme venerdì 19 agosto 2022

Avvertenze sull'apposizione della firma (art. 79 LOC; artt. 96, 95 let. f, 112 let. d LEDP)

L'avente diritto di voto in materia comunale, esclusi i cittadini all'estero, appone la propria firma autografa accanto alle sue generalità, le quali devono figurare scritte a mano e leggibili. Egli può firmare una sola volta la stessa domanda. L'avente diritto di voto incapace di scrivere può fare iscrivere il proprio nome e cognome da una persona di sua scelta. Questi firma in nome dell'incapace e mantiene il silenzio sul contenuto delle istruzioni ricevute; in questo caso nella colonna «firma autografa», iscrive in stampatello il proprio nome con l'indicazione « per ordine » e appone la propria firma. Chiunque contravviene a quanto prescritto sopra è punito con una multa fino ad un massimo di fr. 1'000.-, riservate le penalità previste dal Codice penale.

Art.95 let. f LEDP

E' punibile con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria chi commette i reati di corruzione elettorale (art. 281 Codice penale svizzero) o di frode elettorale (art. 282 Codice penale svizzero).

Le liste sono da ritornare a Renata Bonetti, Via Centro Sportivo 2, 6676 Bignasco, entro giovedì 18 agosto 2022.

Il rappresentante dei promotori è autorizzato a ricevere le comunicazioni ufficiali.

PERCHÈ QUESTO REFERENDUM

PREMESSA: la situazione dell'edilizia scolastica nel Comune di Cevio - sedi sparse in edifici datati - è insoddisfacente da parecchio tempo e necessita di trovare, in tempi ragionevoli, una soluzione centralizzata e moderna. La soluzione recentemente votata dal Consiglio comunale di affidare la costruzione della nuova scuola elementare al patriziato di Bignasco, non ci trova però d'accordo.

ANCHE NOI VOGLIAMO UNA NUOVA SCUOLA: ma a costruirla dev'essere il nostro Comune e non un patriziato o un altro ente.

IL LUOGO INDICATO DALL'AMMINISTRAZIONE PATRIZIALE NON È IDONEO: la scuola, nel progetto di aggregazione era stata pensata a Caverigno, e quello resta il luogo adatto, vista anche la vicinanza con la palestra riattata di recente con investimenti ingenti.

IL TERRENO A CAVERIGNO: quando si parla di scuola a Caverigno, si pensa sempre alla particella no. 592 di proprietà comunale, ubicata vicino alla palestra e alla scuola dell'infanzia davanti al campetto di pallacanestro e che necessiterebbe solo di una piccola variante pianificatoria (variante di poco conto). Dunque il Comune dispone da sempre di un terreno idoneo.

LE FINANZE: se il patriziato di Bignasco si dice in grado di finanziare la costruzione di una nuova scuola, perché non potrebbe finanziarla e costruirla il Comune di Cevio? Infatti nel messaggio il Municipio scrive: *"l'investimento potrebbe di fatto essere sopportato direttamente dal Comune e l'onere dell'affitto in definitiva equivale all'onere per interessi passivi e ammortamenti"*. Con i preventivati FR. 130'000.- d'affitto annui, il Comune sarebbe in grado di costruire in proprio una scuola e addirittura più confacente e adatta.

Più chiaro di così!

COMUNITÀ DIVISA: è un progetto che ha diviso il Municipio, il Consiglio comunale e che divide la popolazione. Una scuola, che dovrebbe essere una proposta unitaria, non può nascere così. Con questo referendum vogliamo dare la possibilità ad ogni cittadino di esprimere la sua opinione in merito, visto che i cittadini saranno poi chiamati ad assumersi i costi di questa operazione.

I TEMPI: il patriziato di Bignasco dichiara di avere un "progetto" pronto (nessuno l'ha mai visto). I promotori del referendum si impegnano, se il referendum fosse accettato, a presentare un'iniziativa popolare per la costruzione della scuola elementare a Caverigno.

La nuova scuola a Caverigno arriverà forse alcuni mesi dopo rispetto a quella preventivata a Bignasco, ma sarà costruita nel posto giusto, nel posto promesso, sarà di proprietà del Comune e sarà una scuola studiata nei minimi particolari.

CORAGGIO, FIRMATE!

Per andare al voto popolare, che è la cosa migliore, ci servono 120 firme.

Se siete d'accordo con noi, non esitate a firmare, è un atto democratico e libero. Al giorno d'oggi dobbiamo potercelo permettere senza esitazioni. Forza, diamo voce al popolo!!

GRAZIE PER IL SOSTEGNO!

Promotori: Carlo Lombardini (rappresentante), Roberto Biadici e Michele Delponte

REFERENDUM

Basta speculazioni, per una reale politica dell'alloggio

I sottoscritti cittadini del Comune di Cevio, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 75 LOC e dall'art. 12 ROC, chiedono sia sottoposta a votazione popolare la seguente risoluzione del Consiglio comunale del 20 giugno 2022

concernente l'approvazione della vendita per trattativa diretta del mappale comunale no. 647 RFD sezione Cevio, località Piano, di mq 3017, in zona edificabile R3 (alienazione bene patrimoniale).

Risoluzione pubblicata all'albo il 22 giugno 2022

| Cantone: TICINO | | CAP / NAP: 6675 | | Comune politico: CEVIO | |
|-----------------|---|--|------------------------------|------------------------|-------------------------------------|
| No | Cognome e Nome <i>STAMPATELLO leggibile di proprio pugno</i> | Data di Nascita <i>Giorno, Mese, Anno</i> | Indirizzo <i>Via e N°</i> | Firma autografa | Controllo <i>lasciare bianco</i> |
| 1 | | | | | |
| 2 | | | | | |
| 3 | | | | | |
| 4 | | | | | |
| 5 | | | | | |

Termine raccolta firme venerdì 19 agosto 2022

Avvertenze sull'apposizione della firma (art. 79 LOC; artt. 96, 95 let. f, 112 let. d LEDP)

L'avente diritto di voto in materia comunale, esclusi i cittadini all'estero, appone la propria firma autografa accanto alle sue generalità, le quali devono figurare scritte a mano e leggibili. Egli può firmare una sola volta la stessa domanda. L'avente diritto di voto incapace di scrivere può fare iscrivere il proprio nome e cognome da una persona di sua scelta. Questi firma in nome dell'incapace e mantiene il silenzio sul contenuto delle istruzioni ricevute; in questo caso nella colonna «firma autografa», iscrive in stampatello il proprio nome con l'indicazione « per ordine » e appone la propria firma. Chiunque contravviene a quanto prescritto sopra è punito con una multa fino ad un massimo di fr. 1'000.-, riservate le penalità previste dal Codice penale.

Art.95 let. f LEDP

E' punibile con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria chi commette i reati di corruzione elettorale (art. 281 Codice penale svizzero) o di frode elettorale (art. 282 Codice penale svizzero).

Le liste sono da ritornare a Renata Bonetti, Via Centro Sportivo 2, 6676 Bignasco, entro giovedì 18 agosto 2022.

Il rappresentante dei promotori è autorizzato a ricevere le comunicazioni ufficiali.

PERCHÈ QUESTO REFERENDUM

PREMESSA: fermiamo la speculazione e impegnamoci per una politica dell'alloggio reale e vicina ai cittadini.

Si ritiene necessario proporre un referendum con il fine di portare al voto la popolazione affinché possa esprimere la propria opinione sulla decisione del Consiglio comunale inerente il messaggio municipale no. 213 *"approvazione della vendita per trattativa diretta del mappale comunale no.647 RFD sezione Cevio, località Piano, di mq 3017, in zona edificabile R3 (alienazione bene patrimoniale)"*.

NON riteniamo interessante l'alienazione di questo bene comunale.

Il prezzo di vendita è quasi irrisorio. L'introito di FR. 700'000.- incassati da parte del Comune non avrà nessun effetto sulle finanze comunali. Resta inoltre in sospeso la restituzione del sussidio cantonale, ottenuto anni orsono per l'acquisto del terreno, che ammonta a circa FR. 100'000.-.

Al Comune rimarrebbe quindi ben poco.

Da parte degli enti pubblici, in generale, **NON** vengono più venduti terreni o proprietà, semmai vengono offerti quale "diritto di superficie". Inoltre il diritto di superficie prevede il pagamento costante di un canone. Tale importo entrerebbe regolarmente nelle casse del Comune e le proprietà in questione, immobili o terreni, rimarrebbero sempre e comunque di proprietà del Comune.

È l'unico terreno di proprietà del Comune con una superficie così importante e potrebbe, semmai, essere attribuito ad attività lavorative per portare lavoro al nostro comune e non case sfitte. Il Comune e i nostri figli avranno a disposizione questo terreno per il futuro. Non buttiamolo alle ortiche.

Un terreno in zona R3, da dividere in otto parti, viene fortemente svalutato. L'operazione è chiaramente speculativa. L'affare lo farà solo il compratore e non il venditore.

L'investimento previsto di 8 milioni di franchi lascia supporre che le casette dovranno essere acquistate a circa FR. 800'000.- cadauna e inoltre saranno di dimensioni assai ridotte.

Il terreno era stato acquistato con lo scopo di offrire alloggi a pigione moderata.

Ci sembra che ora andiamo in una direzione totalmente differente e non sarà nemmeno facile trovare acquirenti a queste condizioni.

Non abbiamo bisogno di altri alloggi visto che ce ne sono molti sfitti nel nostro Comune.

Abbiamo bisogno, semmai, di creare posti di lavoro e non altri appartamenti o case vuote.

CORAGGIO, FIRMATE!

Per andare al voto popolare, che è la cosa migliore, ci servono 120 firme.

Se siete d'accordo con noi, non esitate a firmare, è un atto democratico e libero. Al giorno d'oggi dobbiamo potercelo permettere senza esitazioni. Forza, diamo voce al popolo!!

GRAZIE PER IL SOSTEGNO!